Prot. n. 107 Anno 2021 tit. VII cl. 1 All. 1

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 assegno per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

### IL DIRETTORE

- Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, prevede «... l' assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;
- Visto l'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/2017, il quale prevede, specificatamente, che «Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»;
- Visto l'art. 1, comma 3, della Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;
- Visto il Decreto del Direttore DISPES prot. N. 105 d.d. 04.03.2021 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:
  - il compenso orario pari a € 10,00,
  - l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;

Accertato che il costo di questo assegno di tutorato trova apposita copertura nel budget del progetto PERFETICAPUBBLICA-20

## INDICE

presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di n. 1 assegno di tutorato ex D.M. 1047/2017, per lo svolgimento delle seguenti attività nell'ambito del Corso di perfezionamento in "Etica Pubblica, Comunicazione non ostile e Gestione dei conflitti":

- Assistenza agli Studenti (comunicazioni didattiche e logistiche);



- Assistenza ai Docenti (ospitalità, gestione protocolli di aula per le lezioni in presenza, supporto per il collegamento a distanza degli studenti);
- Assistenza alla Direzione (comunicazioni di servizio con i docenti, gestione del follow-up del Corso);
- Coordinamento con la Segreteria Didattica e Amministrativa del Dipartimento (programmazione dell'ospitalità dei docenti, raccolta dati e documenti, registro presenze);
- Collegamento con l'Associazione Parole O\_Stili (contatto con i referenti, aggiornamento sullo svolgimento dell'attività, recupero e distribuzione materiale didattico, aggiornamento della pagina web dedicata).

Tutte le attività sopraccitate potranno essere in presenza oppure a distanza secondo modalità concordate.

L'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività di tutorato sopra descritte è pari a 100 ore, da svolgersi entro il 15/12/2021. È esclusa ogni possibilità di proroga.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, di ciascun assegno è di € 1.000,00, al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/2017, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e responsabile del procedimento è il Segretario amministrativo di Dipartimento.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire <u>entro il termine perentorio di quindici giorni, computati dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo di Ateneo con una delle seguenti modalità:</u>



a. Spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine <u>non</u> fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Università degli Studi di Trieste

Piazzale Europa, 1

34127 TRIESTE

Sulla busta, scrivere: "Domanda per tutor corso di perfezionamento presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali"

b. in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) a proprio nome all'indirizzo dsps@pec.units.it allegando la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda.

Alla domanda, prodotta con una delle due modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

- 1. Essere regolarmente iscritti, all'atto della presentazione della domanda, ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Trieste per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione:
- 2. Essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- 3. Non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1047/2017.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

• media dei voti e anno di iscrizione, titoli accademici e relativa votazione finale, attività scientifica, eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse.



• pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste o presso l'Associazione "Parole Ostili";

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un colloquio i candidati.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata entro il giorno **29 marzo 2021** sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 31 dicembre 2022; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- Rinuncia per motivi personali
- Perdita dei requisiti di partecipazione;
- La perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- Il conseguimento del titolo;
- Il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- L'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- Il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1047/2017.